Sabato 24 ottobre al teatro Pro loco l'evento promosso dalla Società Valsesiana di Cultura "La moda e l'immaginario..."

Quando il tessile valsesiano vestiva il mondo: a Borgosesia una giornata di studio tra moda, cultura e impresa

La mattinata sarà dedicata al rapporto tra tessuto, moda e immaginario culturale; nel pomeriggio, spazio alle imprese tessili del territorio e al loro dialogo con l'Alta Moda



Nel secolo scorso, molte aziende valsesiane hanno contribuito allo sviluppo della produzione nazionale e alla diffusione del Made in Italy nel mondo Nella foto a lato, un reparto tessitura in un'azienda tessile italiana: dal sito Unioncamere, Imprese storiche

BORGOSESIA Un'intera giornata per riscoprire il ruolo della Valsesia nella storia del tessile italiano e il legame, profondo e spesso poco raccontato, tra industria, moda, cultura e immaginario. È questo l'obiettivo della giornata di studio "La moda e l'immaginario. Quando il tessile valsesiano vestiva il mondo", in programma sabato 24 ottobre, dalle 10 alle 17, al teatro Pro Loco di Borgosesia (ingresso libero).

L'iniziativa è promossa dalla Società Valsesiana di Cultura, in collaborazione con il Comune di Borgosesia, il Palazzo dei Musei di Varallo e l'Istituto d'istruzione superiore "V. Lancia" di Borgosesia. Il progetto è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, nell'ambito del bando "Valore alla Cultura" 2026, e da Confindustria Novara Vercelli Valsesia.

Un patrimonio da raccontare

«La Valsesia è stata storicamente uno dei principali poli tessili italiani - sottolineano gli organizzatori -: in particolare, tra gli anni Cinquanta e Settanta del Novecento, molte aziende locali hanno contribuito allo sviluppo della produzione nazionale e alla diffusione del Made in Italy nel mondo, costruendo rapporti diretti con il sistema della moda».

Da questa storia prende le mosse il progetto, che intende riportare al centro dell'attenzione un patrimonio fatto non soltanto di imprese e produzioni, ma anche di conoscenze, professionalità, relazioni e memoria collettiva. La giornata proporrà così un confronto tra ricerca scientifica, cultura d'impresa, istituzioni culturali e mondo della formazione.

Il programma della giornata: al mattino...

La mattinata, dal titolo "Moda e immaginario: dal tessuto al costume", sarà dedicata al rapporto tra tessuto, moda e immaginario culturale, attraverso un percorso che intrecerà costume storico, letteratura e storia del tessile valsesiano. Ad aprire i lavori, dopo i saluti istituzionali della presidente della Società Valsesiana di Cultura, Donata Minonzio, sarà Gian Mario Anselmi, già ordinario di Letteratura italiana e Letteratura italiana medievale all'Università di Bologna e oggi professore dell'Alma Mater Studiorum.

A seguire, studiose ed esperte di storia della moda, del costume e dei tessili approfondiranno diversi aspetti del rapporto tra materiali, abbigliamento e cultura, mettendo in dialogo la ricerca accademica con la memoria e la storia del territorio. A chiudere la sessione mattutina sarà Paola Angeleri, del Palazzo dei Musei di Varallo, con un intervento dedicato alla valorizzazione del patrimonio culturale valsesiano.

nel pomeriggio...

Nel pomeriggio l'attenzione si sposterà dalla dimensione culturale a quella imprenditoriale, con uno spazio dedicato alle aziende che hanno contribuito alla storia del tessile valsesiano.

La tavola rotonda "Testimonianze dei protagonisti", coordinata da Carlo Raiteri, vedrà alcuni imprenditori tessili del territorio ripercorrere le origini e lo sviluppo delle proprie aziende, soffermandosi anche sui rapporti costruiti nel corso degli anni con il sistema della moda e dell'Alta Moda.

Un'occasione per raccogliere testimonianze dirette e ricostruire, attraverso le voci dei protagonisti, una stagione in cui il tessile valsesiano contribuì a portare competenze e produzioni locali ben oltre i confini della valle.

In mostra le creazioni degli studenti

La giornata avrà anche una sezione dedicata alle nuove generazioni. Per tutta la durata dell'iniziativa, nel Ridotto del teatro Pro Loco sarà infatti possibile visitare un'esposizione dei modelli ideati e realizzati dagli studenti dell'indirizzo Moda dell'Istituto Superiore "V. Lancia" di Borgosesia. Le creazioni esposte sono quelle che negli ultimi anni hanno partecipato con successo a concorsi organizzati sul territorio, offrendo uno sguardo sulla formazione contemporanea e sulle competenze che continuano a svilupparsi in una valle storicamente legata al mondo tessile.

Il programma della giornata punta così a unire passato e futuro: da una parte la memoria di un comparto che ha contribuito alla storia economica e culturale della Valsesia, dall'altra il lavoro degli studenti chiamati oggi a raccoglierne l'eredità e a reinterpretarla attraverso nuovi linguaggi.

a.c.